

# Due proprietari per volta Il Covid condiziona anche gli espropri Tav



La sede dell'Unione Industriale di Torino

## Il museo della Shoah nell'ex Asilo occupato dagli anarchici

Il museo della Shoah sarà ospitato nell'ex Asilo occupato dagli anarchici. L'opera è stata progettata dall'architetto Matteo Italia, coinvolgerà sia gli interni, sia gli esterni. L'obiettivo è rendere il luogo un punto di riferimento per la memoria e la cultura.

### Lavori di ristrutturazione per la storica sede

# Maquillage in Via Fanti, l'Unione industriale diventa green

di Jacopo Ricca

Maxi ristrutturazione per la sede dell'Unione Industriale di Torino. Lo storico edificio di via Fanti ha bisogno di un intervento di manutenzione straordinaria che sarà sfruttato anche per migliorare l'efficienza energetica della struttura. Simbolo dell'organizzazione guidata da Giorgio Marsiaj, la struttura è stata ideata e realizzata negli anni Cinquanta. L'obiettivo è duplice: rendere i locali più efficienti sia dal punto di vista energetico - attraverso l'utilizzo di materiali ad alta resa - sia dell'illuminazione e «riorganizzare gli spazi in funzione delle mutate esigenze delle imprese associate». I lavori toc-



▲ Un complesso degli anni Cinquanta  
La sede dell'Unione industriale di Torino, in via Fanti

cheranno anche alcune porzioni delle facciate su via Vela e su via Fanti. «Abbiamo ritenuto necessario, dopo parecchi anni, intervenire per ottimizzare le strutture della nostra sede al fine di renderla sempre più funzionale per gli associati - spiega Angelo Cappetti, direttore dell'Unione Industriale di Torino - Il momento difficile per l'economia della nostra città, e in particolare per l'edilizia, ci ha spinti a procedere oggi con i lavori di ristrutturazione, che saranno effettuati da aziende del territorio». L'operazione, il cui progetto e la responsabilità del cantiere sono affidati allo studio di architettura torinese Italia and Partners, guidato dall'architetto Matteo Italia, coinvolgerà sia gli interni, sia gli esterni.

L'obiettivo dell'Unione Industriale, che continuerà le attività di servizio alle sue circa duemila associate durante il periodo di esecuzione dei lavori, è arrivare ad avere la consegna dei locali totalmente rinnovati entro il 31 luglio: «Anche gli attuali incentivi fiscali sono stati una spinta ad avviare questa manutenzione straordinaria per migliorare la nostra sede dal punto di vista energetico - aggiunge Cappetti - La cadenza dei lavori, che si concluderanno entro luglio, è stata studiata per avere sempre una completa operatività dell'Unione, che proseguirà senza interruzioni a favore delle imprese, che si stanno rivolgendo in modo sempre più frequente».